

R A P P O R T O

della Commissione della Gestione sul messaggio 14 aprile 1961 concernente l'approvazione e lo stanziamento dei crediti per le opere di sistemazione stradale del XVI. periodo.

( del 25 maggio 1961 )

Il messaggio in esame riflette la costante opera in atto per migliorare la viabilità sulle nostre vie di comunicazioni alla cui importanza internazionale o nazionale non fanno riscontro un'adeguata possibilità di smaltimento del traffico e le misure di sicurezza per gli utenti.

Così - assieme a sistemazioni all'interno di alcuni abitati che, per quanto provvide, sembrano modeste per la mole delle altre opere contenute nel messaggio - il Consiglio di Stato sottopone alla nostra attenzione ed approvazione progetti che saranno salutate da tutti come fondamentali: la tante volte auspicata soppressione dei passaggi a livello che ostinatamente si prolungarono nel tempo anche quando il traffico ferroviario senza precedenti ne richiedeva la chiusura per oltre 10 ore al giorno, sta per realizzarsi. Il Dipartimento tiene cronologicamente fede agli impegni assunti all'inizio del quadriennio. Il messaggio che chiede l'approvazione della soppressione dei passaggi a livello di Fiesso e Chiggiogna preannuncia come imminenti altre opere di uguale rilievo che permetteranno di completare fra breve questa pagina delle comunicazioni in territorio ticinese sulla strada del Gottardo, fondamentale via europea malgrado la ritardata creazione della galleria stradale che solo grazie ad una rinnovata azione delle nostre autorità è riuscita ultimamente a trovare accoglimento nelle sfere federali competenti. La Sottocommissione che ha esaminato il rendiconto 1960 del Dipartimento delle pubbliche costruzioni ha potuto apprezzare sul posto la razionalità delle opere in discorso: a Fiesso il passaggio della linea ferroviaria avverrà mediante cavalcavia, a Chiggiogna mediante sottopassaggio. La visibilità nelle due zone sarà nettamente migliorata assieme a tutto il fondo stradale e le condizioni generali di viabilità.

Opera di rilevante portata finanziaria proposta dal messaggio è la correzione della strada al valico del Lucomagno sul tronco intermedio da Olivone a Camperio, togliendone le numerose e pericolose curve e portando il campo stradale alla larghezza di m. 6 oltre le banchine di 1 m.

L'importanza del traffico attraverso il Lucomagno giustifica ogni sollecitudine per tali opere, così come giustifica la sistemazione provvisoria del tratto fra Camperio ed il confine con il Canton Grigioni, in attesa della soluzione definitiva studiata nell'ambito del rifacimento generale delle strade alpine.

Anche i sopralluoghi eseguiti nelle zone dei lavori che concernono la richiesta di credito per la correzione del tronco Magliaso - Caslano hanno permesso di sottolineare l'opportunità dei lavori iniziati dal Dipartimento sulla strada Lugano - Ponte Tresa, resi improrogabili dall'intenso traffico che vi si svolge in condizioni, talora, di rilevante pericolosità.

La correzione della strada del Gambarogno, proposta dal messaggio alla cfr. 17, costituisce un elemento essenziale per la sistemazione generale di questa strada che costituirà ben presto una felice realtà, degna della sua importanza di arteria internazionale e completata fra non molto da analoghi lavori anche sul tratto italiano.

La Commissione esprime la sua soddisfazione per il fervore di attività che ha registrato, in un recente sopralluogo, su tutti i cantieri della strada del Gambarogno.

Altra opera di cui il messaggio segna il concreto inizio è la sistemazione generale dell'importante arteria Locarno - Brissago sulla quale - fra altro - il Dipartimento intende togliere il costante pericolo e la continua fonte di responsabilità costituiti dalla roccia pericolante che ha fatto registrare ripetute cadute di sassi.

Questa arteria sarà quanto prima oggetto di nuove domande di crediti per i lavori preannunciati dal messaggio, e del costo complessivo di oltre 5 milioni.

Il messaggio - oltre ai lavori che abbiamo così riassunto a grandi linee - propone tutta una serie di opere di carattere locale, tutte necessarie e atte a togliere inconvenienti dovuti a vetustà di manufatti, a strozzature della strada fuori o negli abitati, a curve pericolose, a cattiva visibilità, alla presenza di binari di ferrovia abbandonate, a cattivo fondo stradale, a insufficienza di canali collettori delle acque.

Il messaggio concerne pure il riparto della spesa e dell'esecuzione delle opere per l'allargamento del ponte di confine a Brissago fra Svizzera e Italia.

Alla cfr. 19 esso chiede la completazione del credito a suo tempo concesso per l'allargamento della Riva Vincenzo Vela a Lugano.

Si tratta - in complesso - di un gruppo di opere tutte importanti per il miglioramento della viabilità, preoccupazione che deve essere costante per gli enti pubblici in quanto la celerità e la sicurezza del traffico è elemento indispensabile alla vita quotidiana, e rientra fra i primissimi inderogabili compiti degli enti pubblici.

La Commissione propone di dare l'adesione a tutte le opere, ai loro progetti ed ai relativi crediti chiesti dal Consiglio di Stato per complessivi fr. 13'163'478.-. Anche i criteri con i quali - in casi specifici - sono stati fissati contributi comunali meritano approvazione.

Per la Commissione della Gestione

A. Giovannini, relatore

Agustoni - Antognini - Bernasconi B. - Boffa  
Borella A. - Bottani - Generali - Jolli-  
Rossi-Bertoni - Tatti - Verda - Visani -  
Wyler.